



PROGRAMMA DI INDIRIZZO DEL CONSIGLIO FEDERALE 2025 – 2028

Sommario

1. FINALITA' E OBIETTIVI DEL PROGRAMMA.....	3
2. LA CRESCITA DEI TESSERATI E DEGLI AFFILIATI.....	4
3. L'INCREMENTO DELLE RISORSE ECONOMICHE FEDERALI E DEI COMITATI	4
4. EFFICIENTAMENTO ORGANIZZATIVO DELLA FEDERAZIONE	5
5. IL SETTORE AGONISTICO	5
6. GLI SCACCHI NELLA SCUOLA.....	6
7. LA CRESCITA DEL CAPITALE UMANO	7
8. LA VALORIZZAZIONE DEI GRANDI EVENTI ISTITUZIONALI E DEI MAGGIORI TORNEI... 	8
9. IL MIGLIORAMENTO DELL'IMMAGINE FEDERALE, DELLE ATTIVITÀ E DEL MOVIMENTO SCACCHISTICO	8
10. LA CONTINUITÀ DEL RAPPORTO CON GLI ORGANI ISTITUZIONALI DI RIFERIMENTO DELLO SPORT	9

1. FINALITA' E OBIETTIVI DEL PROGRAMMA

Il programma d'indirizzo del Consiglio Federale individua le principali linee strategiche ed operative che interesseranno la Federazione Scacchistica Italiana nel quadriennio olimpico 2025-2028. Allo stesso tempo è un mezzo d'informazione per tutti i tesserati e affiliati

Il programma d'indirizzo è in continuità col precedente mandato, continuerà a porre *al centro dell'azione federale la crescita, il merito e la trasparenza*, quali elementi indispensabili per l'affermazione degli scacchi in Italia e accreditarsi come Federazione eleggibile al riconoscimento di Federazione Sportiva Nazionale. Esso prevede la graduale trasformazione di un modello organizzativo federale fondato su un approccio volontaristico in una organizzazione con una sempre maggiore professionalizzazione delle figure apicali e delle proprie attività, processo ineludibile per fare un ulteriore salto di qualità agonistico, gestionale, culturale e di penetrazione degli scacchi nella società quale sport a tutti gli effetti.

Per tale ragione, ci si pongono i seguenti obiettivi generali; essi sono:

- La crescita dei tesserati e degli affiliati
- L'incremento delle risorse economiche federali e dei Comitati
- L'ulteriore efficientamento organizzativo della Federazione per assecondarne la crescita le diverse anime (solidarietà e volontariato; professionalizzazione)
- La crescita dei risultati agonistici degli atleti di vertice, delle rappresentative nazionali, l'incubazione e lo sviluppo dei giovani talenti con la Scuola Scacchistica Federale
- La continuità dell'impegno federale nella diffusione degli scacchi a livello scolastico per accrescere la base dei praticanti
- La crescita del patrimonio umano composto dai dirigenti sportivi, atleti, istruttori e arbitri
- La valorizzazione dei grandi eventi istituzionali e dei festival che si svolgono in Italia
- La valorizzazione dell'immagine federale, delle attività e del movimento scacchistico anche ai fini di un mecenatismo sportivo e di un avvicinamento delle imprese al nostro sport
- La continuità e il rafforzamento del rapporto con gli Organi Istituzionali di riferimento (CONI, Sport e Salute Spa, Ministero dello Sport, MIM, FIDE, ECU).

Tutte le misure attuative necessarie per il conseguimento degli obiettivi del Programma saranno attuate ricercando l'efficacia, l'efficienza, l'economicità e l'eticità della gestione (le quattro "e").

Il Programma è basato su linee concrete d'azione che specificano il "cosa" (risultato misurabile da ottenere), il "come" (la via per raggiungere il risultato), il "quando" (se non diversamente specificato sarà nell'arco del quadriennio), il "perché" (il motivo per cui si intende raggiungere un certo obiettivo qualora non sia ovvio).

2. LA CRESCITA DEI TESSERATI E DEGLI AFFILIATI

L'obiettivo per il 2028 è di superare i 30.000 tesserati e di portare gli affiliati a 440 (+20%). In tal modo si avrebbe un tesseramento medio per affiliato superiore a 68. L'incremento di tesserati e affiliati deve essere considerato condizione necessaria sebbene non sufficiente per puntare al riconoscimento di FSN.

Le linee di azione individuate per conseguire gli obiettivi accennati saranno le seguenti:

- a) Mantenimento dell'attuale costo del tesseramento d'ingresso dei giovani U18 (per favorire il passaggio dei più giovani dalla scuola alle Asd);
- b) Introduzione di un tesseramento agonistico per la fascia d'età dai 18 ai 24 anni (che possiamo chiamare fascia universitaria) con un costo intermedio tra la TT e la TA. Tale azione porterebbe ad un significativo incremento di tesserati nella fascia di età specialmente in ambito universitario;
- c) Progressiva contrazione del costo della Tessera Ordinaria e della Tessera Agonistica a seguito dell'aumento dei tesserati e delle entrate conseguenti della Federazione per stimolare ulteriormente il tesseramento;
- d) Sviluppo di attività agonistiche in ambito universitario, ambiente favorevole per lo sviluppo degli scacchi per le caratteristiche della popolazione studentesca, con l'istituzione di un campionato universitario;
- e) Incentivare la costituzione di ASD nelle scuole e nelle università;
- f) La presenza sul territorio di un numero adeguato di Arbitri necessario a sostenere la crescita del numero delle manifestazioni sportive locali, soprattutto di carattere giovanile e universitario che sono necessarie per consentire un passaggio dalla scuola/università alle ASD.

3. L'INCREMENTO DELLE RISORSE ECONOMICHE FEDERALI E DEI COMITATI

Lo sviluppo della Federazione deve passare anche per un incremento dei ricavi così da permettere gli investimenti necessari. Si proseguirà sulla strada già segnata dal precedente quadriennio, puntando entro il termine del mandato a una crescita dei ricavi del 25%.

Le principali linee d'azione per raggiungere l'obiettivo saranno le seguenti:

- a) Finanziamento da parte di enti pubblici di specifici progetti per la diffusione degli scacchi nella scuola e/o a favore di soggetti fragili. Ciò avverrà con la partecipazione a specifici bandi;
- b) Contribuzioni da parte di enti pubblici a manifestazione agonistiche federali sfruttando i rapporti con gli Enti locali e le altre possibilità offerte dagli Organismi italiani di gestione dello sport;
- c) Contributi di soggetti privati quale mecenatismo sportivo;
- d) Ricerca di sponsorizzazioni, se il caso tramite agenzie specializzate;

e) Incremento dei tesserati e degli affiliati.

I Comitati Regionali, che dimostrino ampia capacità di spesa dei fondi propri e di quelli destinati dalla Federazione allo sviluppo locale, riceveranno quale premialità quote suppletive di contributo federale.

4. EFFICIENTAMENTO ORGANIZZATIVO DELLA FEDERAZIONE

La Federazione è altamente informatizzata, ma, nonostante ciò, soffre di un sottodimensionamento dell'organico. Si prevede l'assunzione di un addetto informatico in modo da sgravare il Segretario Generale da tale compito e rafforzare la segreteria. La copertura economica viene dall'aumento dei contributi governativi (+ 15% nel 2025).

La Federazione Scacchistica Italiana, a fianco dell'attività sportiva amatoriale portata mirabilmente avanti da tanti atleti, dirigenti sportivi, istruttori e arbitri, ha un nucleo importante di professionisti che trovano fonte di sostegno negli scacchi. Nel passato quadriennio olimpico si è potuto verificare che queste due diverse ma non contrapposte anime devono coesistere all'interno della Federazione, integrarsi e progredire. Per tale ragione e per governare la crescita sportiva e gestionale della Federazione, ad alcune figure apicali sono richieste l'assunzione di sempre maggiori responsabilità, l'impiego di competenze e tempo adeguato agli incarichi ricoperti. Per tale ragione, alcune posizioni disporranno di specifiche indennità per lavoro sportivo o gestionale, quali ad esempio: Direttore Agonistico, Responsabile CIS, Responsabile CIGU18, Responsabile Campionati studenteschi, Responsabile Scuola Federale, Responsabile Relazioni internazionali.

Le Commissioni saranno riorganizzate e accorpate per una esigenza di più facile coordinamento e la loro composizione sarà rivista ogni anno. I membri delle commissioni saranno di due tipi: membri effettivi (nominati dal CF) e membri aggiunti (individuati dal Presidente/coordinatore della commissione) che coadiuveranno i lavori.

Alle otto Commissioni previste dal Regolamento Organico Federale e/o dal CONI (CAF, Commissione Tecnica, Commissione Medica e Antidoping, Commissione Calendario, Commissione CIS, Commissione Didattica giovanile e scuola, Commissione Organizzazione Periferica, Commissione Atleti) si aggiungeranno tre commissioni funzionali: Scuola Federale, Cultura, Sociale.

Sarà nominata la figura del Responsabile degli Affari legali della Federazione.

5. IL SETTORE AGONISTICO

Si proseguirà la politica di sviluppo del settore agonistico avviata nel 2021 con la costituzione del Club Italia, del Junior Club Italia e della Scuola Scacchistica Federale che ha rivoluzionato la precedente impostazione.

Il Club Italia consentirà la remunerazione degli atleti di vertice in base al conseguimento di risultati sportivi, il livello di partecipazione alle attività proposte, al comportamento sportivo. Inoltre, fornirà le occasioni tecniche perché i nostri migliori atleti si possano perfezionare (stage, tornei di altissimo livello, pacchetti di formazione specifica, utilizzo di super motori, eccetera).

Lo Junior Club Italia permetterà ai migliori giovani di avere una preparazione agonistica di alto livello e personalizzata tramite i nostri migliori giocatori e tecnici di vertice, la partecipazione a tornei internazionali.

La Scuola Scacchistica Federale fornirà a circa 50 giovani promesse, sotto i 16 anni, la formazione scacchistica pluriennale da parte di notissimi Istruttori MI e GMI per competere a livello internazionale. Inoltre, farà da incubatore ai giovani talenti che si andranno progressivamente ad affiancare ai nostri giocatori di vertice.

Per rafforzare il settore agonistico si costituirà il Centro Tecnico Federale, con l'acquisto di un immobile, in una località fornita di adeguato sistema ricettivo, per:

- Ospitare gli stage tecnici delle nazionali open, femminile e seniores in preparazione delle grandi competizioni internazionali;
- Ospitare gli stage della Scuola Scacchistica Federale in preparazione alle competizioni internazionali;
- Ospitare stage di perfezionamento per i più promettenti talenti giovanili;
- Ospitare stage organizzati dai Comitati Regionali;
- Ospitare conferenze e corsi di aggiornamento e formazione degli istruttori e degli arbitri;
- Disporre di spazi per immagazzinamento delle attrezzature e degli archivi federali;
- Favorire lo sviluppo locale degli scacchi.

Nel 2025 si renderanno disponibili le risorse utili per effettuare l'operazione, avendo terminato il pagamento dei mutui accesi per l'acquisto della sede operativa di Milano.

Il Centro Tecnico Federale si affiancherà alla sede operativa di proprietà e alla sistemazione definitiva della Biblioteca Federale, completando gli elementi indispensabili per rafforzare patrimonialmente, organizzativamente, culturalmente e tecnicamente la nostra Federazione.

6. GLI SCACCHI NELLA SCUOLA

La scuola rimane il grande serbatoio dove attingere i giovani che desiderano avvicinarsi allo sport degli scacchi.

In questi ultimi anni, si riscontra una notevole richiesta di istruttori per svolgere attività in orario scolastico ed extra scolastico. L'attuale numero di Istruttori si dimostra insufficiente per molteplici ragioni e, sebbene stia crescendo in modo importante, trova il suo limite nel numero dei giocatori in possesso di TA. In alcune nazioni, per ovviare a

questo “collo di bottiglia”, per favorire l’inserimento degli scacchi a scuola si stanno realizzando massicci programmi di formazione degli insegnanti scolastici. Tenendo presente la situazione italiana, caratterizzata dall’autonomia scolastica, e l’irrealizzabilità a oggi di un intervento centralizzato a livello ministeriale, è però possibile delineare le seguenti linee di intervento:

- a) Formazione/sensibilizzazione degli insegnanti scolastici per la diffusione sociale degli scacchi (uso degli scacchi per la didattica scolastica) attraverso corsi organizzati dalla Federazione/Comitati Regionali;
- b) Formazione degli insegnanti con corsi di Istruttore Scolastico Divulgativo, in collegamento con il Territorio, per una indiretta e massiva alfabetizzazione scacchistica degli studenti e la successiva creazione di Associazioni sportive scolastiche affiliate alla Federazione;
- c) Realizzazione di progetti di inserimento degli scacchi in orario extra scolastico, finanziati dal bilancio federale e affidati alle Scuole scacchistiche riconosciute dalla Federazione, per l’incremento dei tesserati giovanili e la loro transizione alle Asd del territorio.

La realizzazione dei punti a) e b), avverrà a seguito dell’accreditamento al MIM della Federazione quale soggetto formatore, il reperimento di specifici fondi con progetti a finanziamento pubblico.

Per ampliare l’aspetto divulgativo e amatoriale del gioco nella scuola, ai ben rodati campionati studenteschi si studierà lo svolgimento di un campionato scolastico individuale, da svolgere in presenza oppure on line, soggetto ad approvazione del MIM.

7. LA CRESCITA DEL CAPITALE UMANO

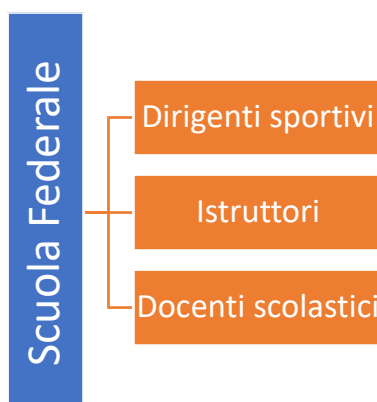
La Scuola Federale di Formazione, regolamentata nel 2021, ha l’obiettivo della valorizzazione del patrimonio umano presente nella Federazione e negli Affiliati. La Scuola è dotata di proprie metodologie didattiche basate sulla formazione a distanza utilizzando Zoom, integrato da una piattaforma Moodle per l’organizzazione e gestione dei corsi, l’archivio del materiale didattico e delle lezioni svolte.

Sono circa 3.500 i dirigenti sportivi e gli istruttori che costituiscono il target privilegiato della Scuola, cui si uniranno azioni formative/informative rivolte agli insegnanti della scuola primaria e secondaria.

La modifica statutaria del 15 dicembre u.s. consentirà di avviare il riconoscimento per erogare corsi accreditati dal MIM.

I campi di azione della Scuola saranno allargati gradualmente, andando a ricomprendere anche la Scuola Scacchistica Federale, in un processo di integrazione delle competenze e degli strumenti, seguendo una logica di formazione continua, compiuta e sempre più diffusa. Particolarmente utile sarà l’apporto degli Istruttori della Scuola Scacchistica Federale per la formazione e aggiornamento degli Istruttori (corsi

SNAQ) e nell'aggiornamento del Protocollo SNAQ. Di fatto, il target di formazione federale sarà il seguente:



La Scuola pubblicherà un catalogo annuale di corsi aperti a dirigenti sportivi e istruttori. In linea approssimativa, ci si pone di formare annualmente 200 dirigenti sportivi, 200 istruttori per le qualifiche dell'Albo, 400 Istruttori per l'aggiornamento obbligatorio, 200 docenti scolastici. A questi numeri si aggiungeranno i partecipanti dei corsi di competenza dei Comitati.

La CAF continuerà a disporre di un proprio sistema di formazione continua e aggiornamento tecnico ma dovrà provvedere nel territorio un numero congruo di Arbitri (organico arbitrale) in accordo con gli indirizzi forniti dal Consiglio Federale.

8. LA VALORIZZAZIONE DEI GRANDI EVENTI ISTITUZIONALI E DEI MAGGIORI TORNEI

La Federazione amplierà l'ammontare economico del vigente sistema premiante riservato agli Organizzatori degli eventi sportivi validi per le norme internazionali; di fatto si tradurrà in una drastica contrazione dei costi di omologazione in tornei che hanno elevate spese di organizzazione. L'ammontare disponibile a favore degli organizzatori crescerà gradualmente con l'incremento dei ricavi federali.

Inoltre, sarà attivata una convenzione biennale tra la Federazione e i principali Organizzatori di eventi per l'invito di giovani talenti del Junior Club Italia e della Scuola scacchistica federale così da facilitare l'acquisizione dei titoli internazionali in Italia. Tali eventi avranno la copertura stampa e social da parte della Federazione.

9. IL MIGLIORAMENTO DELL'IMMAGINE FEDERALE, DELLE ATTIVITÀ E DEL MOVIMENTO SCACCHISTICO

La comunicazione interna ed esterna proseguirà con gli strumenti implementati col programma del quadriennio 2021 – 2024. Il sito federale, dopo gli sviluppi occorsi all'inizio del 2024, subirà un completamento, inserendo ulteriori funzioni idonee per la comunicazione, e saranno aggiornate le procedure informatiche.

Sebbene le dimensioni della Federazione non possano ancora essere considerate interessanti da molti sponsor, l'immagine e le suggestioni offerte dagli scacchi lo sono. Per tale ragione si affiderà ad una agenzia specializzata la ricerca di un "main sponsor" federale, da affiancare allo sponsor tecnico ed altre sponsorizzazioni di attività sportive e/o culturali specifiche.

Particolare enfasi sarà data alla comunicazione ed alle azioni promozionali per donare il 5 per mille alla Federazione, agevolazione finora scarsamente utilizzata. L'obiettivo è di triplicare l'importo inserito a bilancio 2023 (ultimo disponibile). Poiché la Federazione persegue anche attività sociali, il ricavato sarà destinato alla realizzazione di microprogetti sociali afferenti all'ambito sportivo (ad esempio: scacchi nelle carceri, corsi gratuiti in scuole con alunni affetti da disabilità o forti disuguaglianze).

10. LA CONTINUITÀ DEL RAPPORTO CON GLI ORGANI ISTITUZIONALI DI RIFERIMENTO DELLO SPORT

Una solida rete di relazioni nazionali ed internazionali è importante per lo sviluppo della Federazione e il suo collocamento nel sistema sportivo.

Per quanto riguarda le relazioni con gli Organi di governo dello sport italiano, ci si propone di partecipare agli Organi di collegamento delle DSA e alle riunioni degli Organi collegiali del CONI, auspicando la riconferma degli incarichi formali già in essere.

I regolamenti della Federazione sono molto inclusivi per le persone con disabilità. Tuttavia, è eticamente e socialmente importante estendere il più possibile l'attività di promozione degli scacchi tra le persone che hanno forme di disabilità. Per tale ragione, con il CIP si porterà avanti il riconoscimento di DSA Paralimpica, preparando i regolamenti tecnici necessari al riconoscimento.

Lo sviluppo degli scacchi nella scuola è strategico come si è accennato più volte. Nei confronti del MIM si faranno le azioni necessarie per il riconoscimento dell'attività di aggiornamento e/o formazione degli insegnanti della scuola e l'accreditamento della Federazione come ente formatore.

Il Presidente svolgerà un compito importante di tessitura di relazioni internazionali qualificate per consentire che in Italia si continuino ad organizzare eventi europei e mondiali di medie e grandi dimensioni, particolarmente adatti alle caratteristiche dei nostri Organizzatori Internazionali ed al sistema paese. Azione tanto più necessaria in considerazione dell'accresciuto peso delle federazioni asiatiche da ascrivere a una contrapposizione geopolitica est-ovest che ha avuto riflessi anche all'interno della FIDE. A tale proposito si punterà ad ampliare la rosa dei dirigenti sportivi e degli arbitri italiani presenti negli organi dell'ECU e della FIDE.

Una particolare attenzione sarà data anche alla costituzione di relazioni bilaterali con altre federazioni dell'area del mediterraneo e di paesi con cui esistono forti legami sociali e culturali, già iniziata in questo mandato con accordi di cooperazione sportiva

con le Federazioni di San Marino, Argentina e Albania. Progetti di cooperazione sportiva, possibilmente in accordo con il Ministero degli Affari esteri, saranno proposti a Federazioni di paesi africani e del sud America.

La Mitropa Chess Association, a guida italiana, continuerà a svolgere il compito di migliorare le relazioni e la cooperazione sportiva con i paesi mitteleuropei.

Milano, 18 gennaio 2025

Il Presidente

f.to Luigi Maggi